

Presupposti naturalistici

L'unicità al mondo del fenomeno dell'arrossamento del Lago di Tovel è dovuto all'assunzione di pigmenti rossi da parte di un microscopico componente vegetale della biocenosi planctonica lacustre: il Glenodinium sanguineum March. (Alghe Peridinee) lungo una ventina di micron. La sintesi delle sostanze oleose (carotenoidi) responsabili dell'arrossamento avviene quando si verifica una concomitanza di particolari fattori fisici e chimici; l'arrossamento diviene poi visibile allorchè la brezza di valle suscita un convogliamento passivo delle colonie del Glenodinio che si ammassano nel golfo sud-occidentale raggiungendo concentrazioni di 1000-3000 individui ogni cc. Se per anormali condizioni meteorologiche non spira la brezza di valle, l'arrossamento, pur verificandosi in seno al plasma delle alghe, non risulta visibile in quanto esse sono disperse in tutto l'ambiente lacustre. Questa considerazione risulta importante in quanto dimostra come tutto il lago costituisca una unità ecologica insindibile, contrariamente a quanto si sarebbe indotti a supporre considerando la localizzazione dell'arrossamento e la morfologia stessa del bacino lacustre, divisibile fisio graficamente in due distinti ambienti.

L'attuale situazione di spostamento verso una condizione biologica di accentuato oligotrofismo, del quale la mancanza dell'arrossamento è solo uno degli aspetti, è estremamente rilevabile con normali analisi chimiche, fisiche e rilevamenti sull'assetto trofico delle acque. Più ardua risulta una chiara ascrizione ad ordini di cause ben dimostrabili, in quanto siamo in carenza di informazioni precise e comparabili sui dati fisici e chimici del lago in condizioni normali. Questo sia perchè gli studi del passato

sono sviluppati più in un settore di indagine tassonomica e quantitativa dello zoo e fitoplancton, sia perchè la metodologia moderna ha aperto il campo a nuove possibilità di rilevamenti, soprattutto volti alla valutazione (un tempo di non prevedibile importanza) dei fattori di degradazione ecologica dell'ambiente dovuti all'influenza antropica. E' da aggiungere che attualmente gli studi di limnologia tradizionale, il cui principale scopo è quello di dare apporti conoscitivi dell'ambiente lacustre, hanno lasciato il passo alle indagini più urgenti sulla salvaguardia delle acque, problema di assoluta indifferibilità.

Se gli studi della scuola inglese, sviluppati in ricerche di campagna da parte della dott. Arregger-Perini e Prof. Dodge, convalidati dal Prof. Fogg di Londra e Prof. Provasoli di New York hanno messo in evidenza l'importanza dei composti dell'azoto nel quadro biochimico dell'ambiente, altre metodiche indagini del dott. A. Vittori dell'Ufficio Caccia e Pesca della Regione, pure promosse dal Museo Tridentino di Scienze Naturali, hanno dimostrato l'importanza, addirittura sovrappoentesi ai fattori predetti, della deposizione di residui incombusti di motori e bruciatori azionati a nafta, che sviluppano una azione meccanica di inglobamento dapprima sull'epilimnio e poi negli strati inferiori. A queste cause dimostrate è ovvio aggiungere l'azione tossica di tutti i liquami sparsi liberamente o incanalati, contenenti detersivi chimici, sostanze più o meno venefiche di varia natura ecc.

Tenendo presente che le sponde del Lago di Tovel sono costituite da ammassi di frane, con una imbibizione idrica di base coincidente con il livello del lago e con l'immissione a comportamento carsico, perciò occulto, del Rio di S. Maria Flavona, risulta evidente la immediata immissione diretta nel lago di qualsiasi liquido sparso sulle sponde, che si aggiunge a quello refluo dalle abitazioni e dagli alberghi.

Risulta perciò evidente come l'unica sicura iniziativa da adottare per la salvaguardia del lago, consiste nell'esonerar-
lo in maniera rigorosa da ogni e qualsiasi influsso umano diretto,
mediante alcuni provvedimenti: uno di natura tecnica, uno relativo
alla viabilità degli automezzi e un terzo di controllo:

1. Costruzione di un collettore generale oppure adozione di qual-
siasi altro espediente tecnico di analogo effetto che convogli a
valle del lago tutti i liquami delle abitazioni, alberghi, servi-
zi pubblici. *Soppressione inoltre di qui fonte di inquinamento
atmosferico connessa con la combustione degli idrocarburi.*
2. L'attuale strada che si sviluppa sulla sponda occidentale del la-
go deve essere preclusa agli automezzi, per i quali si deve crea-
re un parcheggio più a monte, in zona così distante dal lago da
escluderne qualsiasi elemento di disturbo.
3. E' necessario che vi sia un accertamento continuativo del rispet-
to delle norme di salvaguardia del lago, affidato ad un guardia-
no i cui compiti dovranno essere estesi alla protezione della
fauna, flora e ambiente.

Giuseppe Laneri